

Commento sul mercato

I dati aziendali positivi della Svizzera sono oscurati dalle preoccupazioni per l'aumento del deficit pubblico degli Stati Uniti. Allo stesso tempo Google riporta il tema dell'intelligenza artificiale al centro dell'attenzione degli investitori.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

A volte si vince, a volte si perde

Andamento dell'indice Nasdaq Composite



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'indice della borsa tecnologica Nasdaq registra quasi lo stesso livello di inizio anno. Quella che potrebbe sembrare una fase di mercato noiosa è esattamente il contrario. Dal picco al minimo dell'anno, il barometro borsistico ha perso dapprima un quarto del suo valore, per poi interamente recuperarlo. L'andamento dimostra che anche nelle fasi di turbolenza vale la pena mantenere la calma. O meglio ancora, è opportuno utilizzare le battute d'arresto per il riequilibrio del portafoglio, ossia per il recupero delle ponderazioni originarie. Chi lo ha fatto può già portarsi a casa i primi utili.



IN PRIMO PIANO

La Cina abbassa il tasso di riferimento

Per sostenere l'economia la Banca centrale cinese (PBoC) ha abbassato di 10 punti base il suo tasso di riferimento sia a 1 che a 5 anni.



IN AGENDA

Inflazione USA

Venerdì 30 maggio negli Stati Uniti saranno pubblicati i dati relativi alla spesa per i consumi personali (PCE). Si tratta della misura più importante dell'inflazione della Federal Reserve statunitense e fornisce indicazioni su quale sarà la sua futura politica monetaria.

Incertezza persistente: dopo che nelle ultime settimane le borse si erano un po' calmate, a metà settimana l'aumento del deficit pubblico degli Stati Uniti e il suo finanziamento sono tornati al centro dell'attenzione degli investitori. Il mercato azionario svizzero non può sottrarsi a questa tendenza, anche se le notizie di fondo sono certamente positive. Nel primo trimestre, ad esempio, l'assicuratore vita e fornitore di servizi finanziari Swiss Life è stato convincente soprattutto per quanto attiene al suo comparto di gestione patrimoniale. Il gruppo ha attratto CHF 9.3 miliardi di nuovi capitali, ben il doppio di quanto preventivato dagli analisti. Poiché il ciclo dei semiconduttori sta guadagnando slancio più lentamente di quanto finora previsto, il fornitore di semiconduttori VAT ha rivisto al ribasso il suo obiettivo di fatturato per il 2027. Tuttavia, poiché le nuove previsioni sono ancora superiori alle stime del mercato, la reazione del corso azionario è stata pressoché nulla. La società di tecnologia medica Ypsomed ha chiuso l'esercizio (il 31 marzo 2025) in positivo. Il fatto che le aspettative del mercato siano state superate solo in termini di fatturato, ma siano state leggermente disattese in termini di utile, è dovuto prevalentemente al fatto che le stime erano relativamente alte. L'agenzia di rating Fitch ha alzato l'outlook del rating della grande banca UBS da «stabile» a «positivo». Il produttore di software bancari Temenos ha persino beneficiato di un upgrade della solvibilità da parte dell'agenzia di rating S&P. La società ha ora un rating BBB- e rientra quindi nella categoria investment grade, cosa che per Temenos si traduce in migliori condizioni di rifinanziamento. Nei primi quattro mesi dell'anno, il fornitore di servizi sanitari Galenica è cresciuto più del mercato farmaceutico nel suo complesso. Le prospettive per l'intero anno sono state confermate. Anche le notizie riguardanti il produttore di veicoli a due ruote Pierer Mobility hanno suscitato fiducia. Il gruppo austriaco, le cui azioni sono quotate alla borsa locale, ha per ora assicurato la sopravvivenza del produttore di moto KTM grazie a un pacchetto di finanziamenti del valore di oltre EUR 600 milioni.

Banche private svizzere divergenti: i rapporti intermedi delle banche private Julius Bär ed EFG International dopo i primi quattro mesi dell'anno non potrebbero essere più diversi. Julius Bär deve adeguare nuovamente il proprio portafoglio crediti e sta quindi ammortizzando CHF 130 milioni. Anche i nuovi fondi, pari al 2.5%, sono cresciuti meno di quanto previsto dagli analisti. Tutto ciò porta a un profit warning per la prima metà dell'anno. Di conseguenza, il corso azionario è sceso significativamente. Diversa la situazione della banca privata EFG International, che invece ha pubblicato un utile record per i primi quattro mesi. Il tasso di crescita del 5.5% si colloca all'estremità superiore del corridoio target. La debolezza del dollaro USA ha creato un vento contrario per entrambe le banche private.

Google punta sull'IA: alla conferenza degli sviluppatori di Google, società controllata da Alphabet, è stato detto chiaramente: il gruppo Internet punta sull'intelligenza artificiale (IA), che quindi sarà maggiormente integrata nelle funzioni di ricerca, sarà sempre più personalizzata e, assieme a tante altre applicazioni, provvederà anche a fornire traduzioni simultanee. Per far fronte ai notevoli costi che ne derivano, gli utenti non pagheranno più solo con i loro dati ma anche, per determinate applicazioni, sottoscrivendo abbonamenti a pagamento. Resta da vedere se questo modello riuscirà a imporsi e fino a che punto gli utenti siano disposti a ricorrere a servizi a pagamento. I titoli hanno avuto un andamento positivo.

Il DAX continua a inseguire record: questa settimana l'indice azionario tedesco DAX è salito per la prima volta sopra i 24'000 punti, raggiungendo un massimo storico. Dall'inizio dell'anno, l'indice di riferimento tedesco è quindi aumentato di circa il 20%. Questa tendenza riflette la continua rotazione degli investitori dagli Stati Uniti verso l'Europa ed è al contempo anche un riflesso dell'aumento globale della spesa per gli armamenti: al primo posto nell'indice troviamo infatti il produttore di armamenti Rheinmetall, le cui azioni sono quasi triplicate dall'inizio dell'anno. La misura in cui questo sviluppo distorce il quadro generale è data anche dal fatto che solo dieci azioni su quaranta hanno sovraperformato l'indice globale.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.